Mentre l'Inter nel confronto con il Torino potrebbe... uccidere il campionato (ore 15)

Una Roma d'emergenza col Como

Sui campi della «A»

ASCOLI - MILAN

ASCOLI: Grassi; Lo Gozzo, Legnaro; Perico, Castoldi, Minigutti; Salvori, Vivani, Silva, Gola, Ghetti (12 Recchi, 13 Morello, 14 Zandoli).
MILAN: Albertosi; Sabadini, Maldera; Turone, Anquilletti, Benetti; Gorin, Bigon, Villa, Rivera, Chiarugi (12 Tancredi, 13 Scala, 14 Bergamaschi).

PRECEDENTI 1974-75: Milan - Ascoli 2-0, Ascoli - Milan 1-1; **ANDATA:** Milan - Ascoli 4-0.
ARBITRO: Bergamo

BOLOGNA - LAZIO

BOLOGNA: Mancini; Roversi, Cresci; Cereser, Bellugi, Nanni; Trevisanello (Bertuzzo), Massimelli, Clerici, Maselli, Chiodi (12 Adani, 13 Valmassoi, 14 Bertuzzo o Grop).
LAZIO: Pulici; Ammoniaci, Martini; Wilson, Ghedin, Manfredonia; Garlaschelli, Brignani, Chinaglia, Lopez, Badiani (12 Moriggi, 13 Petrelli, 14 D'Amico o Giordano).

PRECEDENTI 1974-75: Bologna - Lazio 1-2, Lazio - Bologna 1-0; **ANDATA:** Lazio - Bologna 1-1.
ARBITRO: Casarin

INTER - TORINO

INTER: Vieri; Giubertoni, Fedele; Orioli, Gasparini, Facchetti; Pavone, Mazzola, Boninsegna, Marini, Bertini (12 Bordon, 13 Bini, 14 Libera).
TORINO: Castellini; Santin (Gorin), Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala, Pallavicini, Graziani, Zaccarelli, Pulici (12 Cazzaniga, 13 Garritano, 14 Gorin o Lombardo).

PRECEDENTI 1974-75: Inter - Torino 1-0; Torino - Inter 2-3; **ANDATA:** Torino - Inter 2-1.
ARBITRO: Ciacci

JUVENTUS - CAGLIARI

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Tardelli; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Capello, Bettega (Altafini) (12 Alessandrelli, 13 Altafini, 14 Spinosi).
CAGLIARI: Copparoni; Valeri, Longobucco; Graziani, Niccolai, Roffi; Viola, Brugnera, Piras, Butti, Virdis (12 Buso, 13 Nenè, 14 Quagliozzi o Marchesi).

PRECEDENTI 1974-75: Juventus - Cagliari 1-0; Cagliari - Juventus 1-1; **ANDATA:** Cagliari - Juventus 0-1.
ARBITRO: Levrero

ROMA - COMO

ROMA: Conti (Meola); Morini, Rocca; Cordova, Santarini, Batistoni; Pellegrini, Boni, Petrini (Persiani), De Sisti, Casaroli (12 Meola o Quintini, 13 Sandreani, 14 Orazi).
COMO: Rigamonti; Martinelli, Boldini; Garbarini, Fontolan, Guidetti; Rossi Renzo, Correnti, Scanziani, Pozzato, Cappellini (12 Tortora, 13 Mutti, 14 Roda).

PRECEDENTI 1974-75: Il Como era in «B»; **ANDATA** Como - Roma 0-0.
ARBITRO: Gonella

SAMPDORIA - CESENA

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Lelj; Valente, Zecchini, Rossinelli; Tuttino, Bedin, Magistrelli, Salvi, Sattutti (12 Di Vincenzo, 13 Lippi, 14 De Giorgis).
CESENA: Boranga; Zuccheri, Oddi; Festa, Danova, Cera; Bittolo, Frustalupi, Bertarelli, Rognoni, Mariani (12 Venturelli, 13 Zaniboni o Ceccarelli, 14 Urban).

PRECEDENTI 1974-75: Sampdoria - Cesena 0-0; Cesena - Sampdoria 1-1; **ANDATA:** Cesena - Sampdoria 1-1.
ARBITRO: Lazzaroni (C. N. Lucca)

NAPOLI - VERONA

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, La Palma; Burgnich, Vavassori, Orlandini; Massa, Juliano, Savoldi, Esposito, Sperotto (12 Fiore, 13 Boccolini, 14 Landini o Braglia).
VERONA: Ginulfi; Bachlechner, Sirena; Busatta, Catellani, Nanni; Cozzi, Mascetti, Luppi, Madde, Macchi (12 Porrino, 13 Vriz, 14 Franzot).

PRECEDENTI 1974-75: Il Verona era in «B»; **ANDATA:** Verona - Napoli 2-4.
ARBITRO: Reggiani

PERUGIA - FIORENTINA

PERUGIA: Marconcini; Raffaeli, Baiardo; Frosior, Berni, Agroppi (Amenta); Sc rpa, Curi, Novellino, Vannini, Sollier (12 Malizia, 13 Ciccotelli o Amenta, 14 Marchei).
FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Roggi; Pellegrini, Della Martira, Merlo; Casarsa, Caso, Desolati. Antognoni, Bresciani (12 Mattolini, 13 Rosi, 14 Speggiorin).

PRECEDENTI 1974-75: Il Perugia era in «B»; **ANDATA:** Fiorentina - Perugia 3-1.
ARBITRO: Benedetti

La Lazio a Bologna per non perdere

I «granata» non vincono a San Siro contro i nerazzurri da sette anni Giallorossi privi di Prati, Negrisolo (squalificato) e con Conti e Petrini in non buone condizioni - I biancoazzurri senza D'Amico (il suo posto sarà preso da Manfredonia) - La Fiorentina rischia molto a Perugia

L'Inter può... uccidere il campionato: questo il motivo dominante della quarta giornata del girone di ritorno (ore 15). Una vittoria degli uomini di Chiappella sul Torino di Radice, taglierebbe fuori i «granata» nel loro tentativo di rendere la vita difficile ai cugini della Juve. I bianconeri di Parola, i quali vengono dati scontati vincitori sul Cagliari, accumulerebbero in classifica un vantaggio di cinque punti che li porterebbe filati alla conquista del loro 17. scudetto. Che poi tra il dire e il fare ci sia di mezzo il mare, è antico proverbio al quale si appiglia Radice. Il Torino di quest'anno ha sfatato le tradizioni avverse col Milan e la Fiorentina, vanta il «blocco» della Nazionale che ha ben figurato ad Essen contro la «B» della RFT, ed ha la migliore coppia-gol del campionato (Pulici capocannoniere con 15 gol e Graziani a ruota con 9 reti). Ancora. Ha marcato 30 gol (secondo di un solo gol alla Juve), ed ha una delle migliori difese del campionato. Non vi è dubbio inoltre come i «granata» siano animati dalla grande voglia di non perdere il passo rispetto alla capolista Juve e, magari, anche di dimostrare che il suo «blocco» azzurro non è da meno di quello bianconero.

L'Inter, dal canto suo, affida le sue chances non soltanto alla smania di dare una sterzata decisiva ad un comportamento fin qui altalenante, che ha regalato più delusioni che gioie ai suoi aficionados. Ma Chiappella, il quale sa benissimo che a fine stagione dovrà cedere la panchina a Vinicio, spera anche nella cabala: il Torino son 7 anni che non vince a San Siro contro i nerazzurri. Eppoi un risultato positivo non sarebbe soltanto prestigioso, ma permetterebbe di approfittare di un eventuale passo falso del Milan ad Ascoli, per il riaggancio. Inoltre c'è anche la zona UEFA, perché oggi il Cesena giocherà sul "neutro" di Lucca contro la Samp non certo disposta a regalare punti, preziosi ai fini della lotta per la salvezza. Radice recupera Castellini ma avrà il problema del rimpiazzo dello squalificato Pecci, mentre Chiappella potrà contare, molto probabilmente, sul recupero di Sandro Mazzola che verrebbe schierato punta.

La Fiorentina è impegnata a Perugia, un campo ostico quanto mai, reso soprattutto incandescente dalle vicende di domenica scorsa, vissute dagli umbri di Castagner contro la Lazio. Mazzone si è detto però fiducioso su una prova positiva dei suoi, anche alla luce di quanto è emerso nel confronto con la Juve. Forse tra i perugini è probabile che non giochi Agroppi. Certo il rischio è grosso per i «viola», perché gli umbri si trasformano completamente tra le mura amiche, eppoi non vogliono di certo perdere altro terreno. Il Napoli, sulla carta, ha un turno facile contro quel Verona di Valcareggi che ormai pare avviato a retrocedere. Roma e Lazio hanno problemi diversi ma, per certi versi, comuni. I giallorossi sono reduci dalla vittoriosa trasferta di Verona, il portiere Conti ha raccolto tanti elogi nel primo tempo ad Essen, così come Boni, ma all'«Olimpico», contro il Como, Liedholm dovrà schierare una formazione d'emergenza.

Prati, non gioca essendosi nuovamente infortunato, Peccenini ha la pleurite, Negrisolo è squalificato, persino Petrini e Conti sono in forse. L'attaccante si è prodotto una contrattura muscolare in allenamento, mentre il portiere ha il polso sinistro malandato, strascico dell'incontro ad Essen. Una prima linea, quindi, tutta da inventare. Casaroli, anche se stanco, sarà confermato; probabile il debutto di Persiani a centravanti oppure l'utilizzazione di Bacci, mentre in difesa infortunatosi Batistoni, Nils Liedholm manderà in campo Sandreani. Comunque Nils spera di poter recuperare Petrini ed anche Conti. Il Como, anche per una Roma rimaneggiata, non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile. Certo, quanto avvenuto con la Lazio, potrebbe dettar prudenza, ma i biancazzurri sono l'ombra di loro stessi, per cui non possono far testo.

La Lazio a Bologna rischia assai. Per la formazione Maestrelli ha avuto il compito facilitato da D'Amico che si è autoescluso. Il suo malanno alla coscia destra ha tutto il sapore di un espediente. Il ragazzo ha capito che alla fin fine il sacrificato sarebbe stato lui, per cui ha preferito dare forfait. Gli subentrerà Manfredonia. Una sconfitta rimpomberebbe l'ambiente nel marasma, e proprio in vista dello scontro con la Juve.

Giuliano Antognoli

● Il giovane CASAROLI, ancora assente Prati, sarà nuovamente di scena oggi all'Olimpico nelle file della Roma. Ancora un gol da parte della giovane ala?

Fava soltanto ottavo

«Cross delle Nazioni»: la vittoria a Lopez

CHEPSTOW, 28.
Il portoghese Carlos Lopez ha vinto il cross delle nazioni, precedendo gli inglesi Tony Simmons, Bernard Ford e il belga Karel Lismont.

Franco Fava, primo degli italiani, non è potuto andare oltre l'ottavo posto.

Il portoghese Carlos Lopez non era indicato tra i favoriti. Nel suo albo d'oro il risultato migliore è il terzo posto ottenuto due anni fa nella corrida di San Paolo. La vittoria di Lopez è stata quasi un trionfo. Lopez è infatti «partito» nel corso del secondo giro, sfruttando un tratto in salita, ed è andato via via aumentando il vantaggio, senza essere più raggiunto. Fava è partito molto forte ma poi, accortosi che i migliori stavano tenendo un ritmo difficilmente sostenibile per lui, reduce da una influenza, ha preferito lasciarsi raggiungere dal grosso del plotone. A metà gara ha cominciato una bella rimonta, partendo dalla cinquantesima posizione. E' riuscito a riportarsi sui migliori, riuscendovi soltanto in parte.

Nella competizione femminile la italiana Gabriella Dorio si è classificata terza. La vittoria è andata alla spagnola Carmen Valero.

Serie B: mentre il Genoa gioca a Ferrara

Per Catanzaro e Varese difficile turno casalingo

Ospiteranno il Taranto e la Ternana - Il Brindisi, in casa col Catania, se non vince rischia la «C» - Il risorto Palermo al collaudo del Pescara

Stavolta tocca alle più immediate inseguitrici del Genoa giocare in casa (mentre i rosso-blu saranno di scena a Ferrara): il Catanzaro ospitera il Taranto e il Varese farà gli onori di casa alla Ternana. Data la levatura degli avversari, calabresi e brianzoli non hanno certo di che gioire: anzi il Catanzaro dovrà battersi al massimo delle possibilità se vorrà superare un Taranto che, in caso di risultato positivo (anche un pareggio) vedrebbe non solo migliorare la sua già ottima classifica ma verrebbe a trovarsi in mezzo alla mischia delle squadre che lottano per la promozione.

Il Varese, dal canto suo, dovrà vedersela con quel brutto cliente che si chiama Ternana. E se si tien conto che i varesini patiscono in casa gli avversari più di quanto non succeda loro in trasferta e che domenica scorsa, nondimeno, hanno perduto a S. Benedetto palesando un certo calo di rendimento, ce n'è in abbondanza per lasciar pensare che i padroni debbano sudare le tradizionali sette camicie per spuntarla. Ammesso che ci riescano.

Il Genoa, s'è detto, gioca a Ferrara. Il Grifone ha appena superato l'ennesima crisi societaria e lo ambiente della capolista sembra tornato sereno dopo le roventi giornate scorse. La squadra, perduto Rosato, dovrebbe ricuperare Croci e Mendoza. E si capisce che a questo punto del campionato e con la classifica che si ritrova, il Genoa, in trasferta, punterà invariabilmente al pareggio, cercando di rimanere coperto il più possibile con il centrocampo a dar man forte all'allegrotta difesa rosso-blu. E punterà alla divisione della posta soprattutto oggi sul campo di quella Spal tanto temibile perché imprevedibile e quindi bisognosa di essere tenuta a bada il più possibile ed evitare brutti sbicrzi.

Se Catanzaro e Varese non hanno compiti facili, Novara e Pescara si trovano addirittura ad affrontare ostiche trasferte: i piemontesi giocheranno infatti a Vicenza dove troveranno una squadra con l'acqua alla gola e alla quale necessitano assolutamente i due punti per non correre il rischio di non potersi più divincolare dalla zona retrocessione, gli adriatici faranno vista a quel Palermo che è reduce da due consecutivi successi esterni (sul Modena in campo neutro e Catania e domenica scorsa a Brindisi) che l'hanno rilanciato di colpo verso il centroclassifica dopo aver sofferto per mesi sul fondo. Novara e Pescara, ma specialmente gli abruzzesi, rischiano dunque grosso, anche se si tratta di due compagini che, in campo esterno, si fanno rispettare.

E non sarà facile nemmeno per il Foggia, che riceve il Brescia. La società pugliese ha liquidato Maldini al quale si attribuiscono le due sconfitte consecutive col Genoa e con l'Avellino. E la squadra cerca il riscatto immediato, un riscatto che l'incolpevole Maldini meriterebbe.

Sul fondo il Brindisi, dopo aver beccato dal Palermo, si troverà di fronte un'altra siciliana, anch'essa dalla grama graduatoria: il Catania. Se i pugliesi non vincono questa partita possono considerarsi già spacciati anche se il campionato è ancora lungo. Dal canto suo il Catania, se riuscisse almeno a pareggiare, potrebbe essere più che soddisfatto. Ma possibile che il Brindisi perda anche quest'occasione?

Difficilissimo il viaggio dell'Avellino a Reggio Emilia. La Reggiana, dopo il bellissimo inizio del torneo, nelle ultime settimane è precipitata sino a trovarsi al quint'ultimo posto. Logico che voglia ricuperare rapidamente. E l'Avellino (non un punto in dieci trasferte) non ci sembra aver, oggi come oggi, molte frecce nel suo arco.

Il resto interessa squadre che vivacchiano salvo forse l'Atalanta che, ricevendo la Sambenedettese, se dovesse spuntarla, potrebbe ricominciare a fare un pensierino sulla possibilità di conquistare almeno la terza piazza. Piacenza e Modena saranno a confronto diretto in uno dei tanti «derby» emiliani della serie B.

Carlo Giuliani

Gli arbitri

Atalanta-Samben.: Artico; Brindisi-Catania: Lenardon; Catanzaro-Taranto: V. Lattanzi; Foggia-Brescia: Frasso; L. Vicenza-Novara: Lapi; Palermo-Pescara: Moretto; Piacenza-Modena: Lops; Spal-Genoa: Barbaresco; Varese-Ternana: Celli.

Domani allo stadio dei Pini

Viareggio: fra Dukla e Milan la finalissima

Nostro servizio

VIAREGGIO, 28
Il Torino, una delle grandi favorite alla vittoria del «Viareggio» dovrà accontentarsi di giocare per il terzo e quarto posto. I granata, che fino ad oggi erano risultati i più abili nel realizzare gol, contro i rossoneri del Milan, nella partita giocata allo stadio dei Pini, alla presenza di oltre 8 mila appassionati, hanno perso per 4 a 3.

Una gara quella diretta con abilità da Menicucci, interessante sotto ogni aspetto poiché si è giocato senza tanti ostruzionismi e di ciò danno conferma il gran numero di reti messe a segno. Una gara che i torinesi hanno perduto non tanto per avere speso troppe energie nella fase eliminatoria e perché Garritano, il loro goleador, è stato ben controllato, ma in quanto, hanno trovato un avversario al massimo della condizione e concentrazione.

Un Milan che è stato abilissimo nello sfruttare ogni pur minimo errore, una squadra che sicuramente lunedì nella finale metterà a dura prova i cecoslovacchi del Dukla che alla Spezia hanno battuto l'Inter per 1 a 0.

Nella partita di Viareggio hanno segnato nell'ordine: Pallavicini (T) al 7', Ghidoni (M), all'8', Garritano (T) al 18' del primo tempo; Gaudino (M), al 7', Vincenzi (M) al 12' e al 19' (rigore), Bertocchi (T) al 40' del secondo tempo.

L'altra squadra finalista, il Dukla, ha vinto contro i nerazzurri dell'Inter con una rete realizzata da Mzey al 21'

Ecco il programma di lunedì: alle ore 13.30 Torino-Inter per il terzo e quarto posto, alle ore 15.30 Milan-Dukla per il primo e il secondo posto. La partita di finale sarà diretta da Riccardo Lattanzi, di Roma al quale sarà consegnato un premio come il miglior fischietto della stagione scorsa.

n. v.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **CALCIO** — Il Brasile ha battuto l'Argentina 2-1 nella partita del secondo turno della coppa Atlantica di calcio allo stadio di River Plate. Lula ha portato in vantaggio i brasiliani al 6' e il centravanti Zico ha raddoppiato al 21' della ripresa. L'argentino Kempes ha ridotto le distanze su calcio di rigore.

● **SCI** — La prima riunione della Coppa del mondo di sci dopo le Olimpiadi di Innsbruck è stata spostata da Heanvenly Valley in California a Copper Mountain in Colorado per mancanza di neve nella prima località. La riunione si svolgerà dal 5 al 7 marzo. La successiva riunione avrà luogo regolarmente ad Aspen.

● **AUTOMOBILISMO** — L'ACI ha premiato a Bologna i campioni del volante per il 1975. Campione del volante è stato designato Arturo Merzario. Per le varie categorie sono stati premiati Fiammini, Pavesi, Giacomelli, Tambone, Ciardi, Cambiaghi, Rovelli, Ravaglia, De Angelis, Melonaro e Montanari. Premi sono stati inoltre assegnati a Lella Lombardi, Brambilla, Munari, Nesti, Verini, Rossetti. Targhe di riconoscimento sono andate alla Fiat, all'Alfa Romeo, alla Lancia e alla Ferrari.

● **PUGILATO** — Il napoletano Luciano Borraccia ha conquistato il titolo di campione dei pesi welter, che era vacante, battendo ai punti Domenico Di Jorio al termine di un incontro equilibratissimo, che ha reso arduo il verdetto dei giudici, i quali hanno finito per premiare il coraggio e la volontà del più giovane dei due contendenti.

● **TENNIS** — Lo svedese Bjorn Borg ha battuto l'australiano Rod Laver in tre set (6-4, 6-2, 7-5) nella finale del torneo indoor di tennis di Goteborg.

● **BOB** — Dopo cinque giorni di discese di prova, su una pista al limite della tenuta, in conseguenza dell'alta temperatura, undici equipaggi, in rappresentanza di cinque Paesi, (Austria, Francia, Gran Bretagna, Italia e Svizzera) hanno disputato ieri mattina a Cervinia le prime due «manches» del secondo campionato internazionale di bob per militari. Al termine delle prime due «manches» è in testa l'equipaggio della Francia seguito dall'equipaggio di Italia II. Italia I è al settimo posto.

● **PUGILATO** — Il francese Roland Cazeaux ha conquistato il titolo europeo del superpiuma, battendo, di stretta misura, ai punti, il belga Hoeck.

Il «grande» Di Stefano esonerato dal allenatore

MADRID, 28
L'oriundo argentino Alfredo Di Stefano, prestigioso ex calciatore della squadra spagnola, è stato esonerato dall'incarico di allenatore della formazione madrilena «Rayo Vallecano», che milita nella seconda divisione del campionato nazionale.

La decisione è stata presa in seguito ai deludenti risultati ottenuti negli ultimi tempi dalla squadra che è tredicesima in classifica.

Tutta belga la prima tappa nell'isola del Giro di Sardegna

Van Den Haute su De Vlaeminck per 1" sul traguardo di Oristano

Roger ha dominato la volata del gruppo - Ronald De Witte conserva il primato nella classifica generale

● GIMONDI ha sofferto il mal di mare durante la traversata del Tirreno. Ma è riuscito a concludere la tappa nel gruppo.

Dal nostro inviato

ORISTANO, 28
Vince Ferdi Van Den Haute, un belga di primo pelo, un insegnante di educazione fisica che al debutto in campo professionistico si permette di battere in volata un campione della stoffa di De Vlaeminck. Questo Van Den Haute, un tipo, alto, magro e palliduccio, alza un braccio e sembra toccare il cielo dalla gioia: da dilettante si è imposto in 22 gare, è una delle poche promesse uscite dall'ultimo vivaio fiammingo, e il futuro ci dirà se ha i numeri per diventare una stella. La maglia che veste è di un verde speranza con la scritta Ebo Cinzia: traducendo si tratta di un abbinamento fra un'industria belga di prosciutti e una fabbrica italiana di biciclette la quale ha nell'ex gregario Italo Mazzacurati un bravo rappresentante e un ottimo consigliere.

Roger De Vlaeminck, il grande sconfitto, se la prende con la curva situata a cento metri dal traguardo. «*Mi hanno ingannato! Secondo le informazioni la svolta si trovava più lontano e così ho sbagliato la conclusione*». Eppure a pilotare De Vlaeminck nella mischia è stato Gualazzini, un apristrada coi fiocchi: lesto (e su indicazione di Reybrouch) il professor Van Den Haute ha preso la scia dei due ed è sbucato in bellezza. Diamogli quindi il merito che ha. D'altra parte De Vlaeminck può accontentarsi del passo avanti in classifica: coi 10" di abbuono è ora secondo alle spalle del compagno di squadra De Witte e ha buone possibilità di conquistare il primato, di vincere il Giro di Sardegna. L'unico pericolo viene da Merckx che, nel breve tragitto da Cagliari ad Oristano, è sempre rimasto al coperto, sempre in coda come se volesse tener compagnia all'indisposto Gimondi, ma questa tranquillità del capitano della Molteni non convince i rivali.

La carovana aveva raggiunto l'isola con una traversata di 12 ore. Il mare era tranquillo, e tuttavia il lieve beccheggio della motonave «Petrarca» ha disturbato qualcuno, e principalmente Gimondi, costretto a saltare la colazione del mattino. Sceso a terra dopo una notte insonne, il bergamasco si è concesso un breve riposo in albergo dove si è anche aggiustato lo stomaco alla vecchia maniera, cioè con un paio di acciughe.

«*Strano non mi era mai capitato*», commentava Gimondi prima di montare in sella. Per giunta gli toccava pure di forare.

La terza tappa è stata una serie di scaramucce e basta. Per dovere di cronaca il taccuino riporta i nomi di: Rossi, Calvi, Salm, Francioni, De Geest, Paolini, Spinelli, Cavalcanti, Mugnaini come gli autori di tentativi brevi, subito spenti dalla reazione del gruppo. Da registrare un capitombolo dello spagnolo Grande, costretto ad abbandonare per ferite giudicate guaribili in una settimana. Pesto e sanguinante, stasera Grande non potrà suonare la chitarra, suo strumento preferito. Nessuna fuga, come dicevamo. Gli uomini della Brooklyn controllavano la situazione, sicuri di imporsi con De Vlaeminck o Sercu, e, invece, è sfrecciato Van Den Haute. Ancora un forestiero. I nostri dormono Domani da Oristano a Nuoro in una disputa di 136 chilometri.

Gino Sala

Ordine d'arrivo

1) Van Den Haute in 2 ore 38' 48" (abb. 20") 2 38' 28" - media 40.047; 2) De Vlaeminck a 1" (ab. 10"); 3) Van Linden a 1" (ab. 5"); 4) Reybroeck (Bel) a 1". Segue il gruppo pure a 1" con Bitossi, Sercu, De Witte, Panizza, Merckx e Gimondi.

Classifica generale

1) Ronald De Witte (Bel) in 12 ore 8'52"; 2) Roger De Vlaeminck (Bel) a 17"; 3) Arnaldo Caverzasi a 20"; 4) Bal (Bel) a 25"; 5) Van Den Haute (Bel) a 26"; 6) Panizza s.t.; 7) Aling (Ol) a 30"; 8) Merckx (Bel) a 37"; 9) Van Linden (Bel) a 42"; 10) Van Looy (Bel) s.t.; 11) Bitossi s.t.; 12) Sercu (Bel) a 47";

«Classica» di trotto a San Siro

Nel Gran Premio Europa sfida italo-francese

La domenica pippica ha il suo numero di centro nel gran premio d'Europa (lire 44 100 000, metri 2 100) prima prova del campionato italiano dei 4 anni, in programma all'ippodromo milanese di San Siro. Come d'abitudine per partecipare a questo gran premio, sono scesi dalla Francia i migliori 4 anni in allenamento sulle piste transalpine, che vengono non nascondendo l'intenzione di tornarsene vittoriosi a casa. 10 concorrenti saranno a nastro: i francesi, o meglio le francesi, sono Geda Grandchamp, Gamelia e Gadames. Contro questo schieramento i migliori tra i nostri sono Scellino, che ha avuto in sorte il numero 11 di steccato, Maribon, Colta e Galdiolo. Assai difficile un pronostico.

Dal trotto al galoppo, in programma all'ippodromo romano delle Capannelle. La riunione è imperniata su 2 prove, il premio Diocleziano ed il premio Circo Massimo, entrambi dotati di 3 120 000 lire di premi. 5 partenti in entrambe le corse, nel premio Circo Massimo i migliori dovrebbero essere Little Sir Echo, Silesian e Teniers. Nel premio Diocleziano i favori del pronostico spettano a Sweet Forli nei confronti di Luno e My Bird.

Lo «speciale» agli assoluti

Oggi rivincita Gros-Thoeni poi gli azzurri in Colorado

LIMONE PIEMONTE, 28.
La sosta odierna ai campionati assoluti di sci alpino ha consentito ai tecnici azzurri di formare la squadra per le gare finali e decisive di Coppa del mondo in programma negli Stati Uniti. Dopo lunghi conciliaboli, le formazioni sono state varate, comprendendo anche Diego Amplatz sul cui conto si era sparsa la voce di un misterioso infortunio in allenamento. Più tardi si è saputo che non si trattava di Diego, bensì del fratello Andrea.

La formazione maschile è la seguente: Gros, Gustavo Thoeni, Franco Bieler, Radici, De Chiesa, Noecker, e Diego Amplatz per gli slalom; Planck, Stricker e Rolando Thoeni per la libera. Ad eccezione di questi ultimi due (che raggiungeranno i compagni più tardi), gli azzurri partiranno domani sera, dopo la disputa dello slalom speciale, alla volta di Copper Mountains (Colorado). Stamane si è molto discusso se inserire o no nella «rosa» anche Pietrogiovanna e Senoner, ma la proposta non ha trovato consensi neppure fra... i diretti interessati.

Quanto alle donne, il trio che andrà in America è formato da Claudia Giordani, da Wilma Gatta e dalla Bieler.

Domani infine si correrà lo slalom speciale valido per il titolo tricolore: favoriti i soliti, con qualche motivo in più di rivincita fra Thoeni e Gros (quest'ultimo detentore del titolo). Il primo «sconfitto» sia alle Olimpiadi che nel gigante di ieri)

Il torneo di basket

La Synudine al vaglio della Forst

Si conclude oggi il girone ascendente della seconda fase del campionato italiano di pallacanestro. Con i rapporti di forza a tutti ormai noti. Con la Sinudyne, cioè, saldamente al comando, tallonata dappresso dalla Girgi. Fuori gioco, a detta dei critici, la Forst.

Toccherà appunto ai canturini l'opportunità di una immediata rivincita in quello che, dopo tutto, rappresenta il «clou» della giornata odierna, per il resto piuttosto moscia.

La Mobilgirgi, ospitando la sorprendente Alco del prof. N.kolic, non dovrebbe correre rischi di sorta mentre all'insegna dell'incertezza paiono votate IBP-Canon e Mobilquattro-Snaidero.

Questo il dettaglio della giornata (ore 17.3): «POULE SCUDETTO»: Mobilgirgi-Alco; IBP Canon; Mobilquattro-Snaidero; Sinudine-Forst.

«POULE DI CLASSIFICAZIONE» - Girone «A»: Jolly-Colombani-Cinzano; Scavolini-Lazio; Pall. Trieste-Lib. Brindisi; Brill-Pintinox. Girone «B»: Patriarca-Sapori; Chinamartini-Brina; Duco-Juve Caserta; Fag-Ausonia.

Oggi a Parigi la finale della Coppa Davis

Oggi a Parigi, sui campi in terra battuta del Roland Garros, si disputerà la finale della Coppa Davis tra Italia e Cile. Gli azzurri, che hanno battuto in semifinale la Romania per 4 a 1, sono favoriti nei confronti dei cileni, che hanno superato la Svezia per 3 a 2. Il capitano della squadra italiana, Nicola Pietrangeli, ha deciso di schierare in singolare Adriano Panatta e Paolo Bertolucci, mentre in doppio giocheranno Panatta e Barazzutti. Il capitano cileno Luis Ayala ha invece deciso di schierare in singolare Jaime Fillol e Patricio Cornejo, mentre in doppio giocheranno Fillol e Ayala.

STUDIO 2 A
Milano - Via A. Costa 2 (P. Loreto)
Telefono 2822826 - 2896274

VENDIAMO

MILANO
2 Locali e servizi Via Giulio 10.000.000
2 Locali e servizi Via Scevola 11.000.000
2 Locali, cucina abitabile Via Ferrario 23.000.000
3 Locali più servizi Via Salomone 24.500.000
3 Locali, cucina abitabile Via Monzambano 33.000.000
5 Locali, doppi servizi Piazza Argentina 59.000.000
2 - 3 - 4 - 5 Locali Via Natale Battaglia L. 350 000 il metro quadrato

COLOGNO MONZESE
2 Locali più servizi Via Bolzano 4.500.000
2 Locali più cucina e terrazzo Corso Roma 8.000.000
2 Locali, cucina abitabile Via Michelangelo 9.000.000

SESTO SAN GIOVANNI
1 Locale, cucina abitabile Via Risorgimento 7.000.000
2 Locali più cucina e box Via Parpaglione 12.000.000
3 Locali, cucina abitabile, doppi servizi e box Via Palermo 39.000.000

BRESSO
3 Locali cucina abitabile Via Papa Giovanni 16.000.000

PIOLTELLO
2 Locali, cucina abitabile Via Cimarosa 8.000.000

TRIBUNALE DI BOLOGNA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il giudice dell'esecuzione immobiliare rende noto che nel procedimento contro Romagnoli Giambattista il giorno 10 marzo 1976 alle ore 9 nella sala delle pubbliche udienze avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile:

«Autorimessa di complessivi mq. 574 ubicati al piano interrato di un edificio sito in Comune di Porretta Terme, via Lungoreno, con due rampe di accesso e locali uso officina e lavaggio, censita alla partita n. 1135 del nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Porretta Terme, foglio 20, mappale 83 sub 8 e 84 sub 1, categoria C/6, classe 1, confinante con Beni Cesarini, Neri, Eredi Valdisserri ed altri» per il prezzo base di L. 28 800.000.

Per partecipare, gli interessati dovranno versare una cauzione complessiva di Lire 6 000 000 E potranno assumere tutte le informazioni del caso presso l'ufficio esecuzioni del tribunale Cancelliere Guerrieri.

AFFARONE
A 10 MINUTI D'AUTO DA RIMINI
Zona panoramica di grande sviluppo turistico
IMPRESA CILIA VENDE
Appartamenti in villa indipendenti con piscina, riscaldamento autonomo, completamente arredati. Prezzo a partire da lire 12.800 000, mutuo 50%; con interesse fisso 6%. Tel. 0541 720306 anche nei giorni festivi, via San Salvador - Torrepedrera

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

(PROVINCIA DI LIVORNO)

Avviso di gara

Il Comune di Rosignano Marittimo indirà quanto prima licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: lavori di costruzione della rete fognante nelle frazioni di Gabbro e Castelnuovo Media in Comune di Rosignano M.:

a) 1 lotto, frazione di Castelnuovo Media, per un'importo a base d'asta di lire 139 milioni 766.250;

b) 2. lotto, frazione di Gabbro per un importo a base d'asta di L. 140.743 000.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con le modalità indicate nell'art. 1 lettera C della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Rosignano Mmo, li 23 febbraio 1976.

IL SINDACO
Enzo Fiorentini

PICCOLA PUBBLICITA'

17) ACQUISTI E VENDITE APPART. - LOCALI

AFFARE - Taormina vendesi arredato albergo - panoramicissimo confinante Teatro greco - 110 posti letto - piscina pensile riscaldata - Night - Dancing - Ristorante - Bar - SOGEVI. - 095 310950

FASSA FIEMME vendonsi appartamenti Canazei - Pozza - Moena - Predazzo - Cavalese. Dagostin - Telefono 0462 64051 Pozza.